

DCR/4/SR14/2023 dd 24/05/2023

EMERGENZA METEO DAL 2 AL 10 GENNAIO 2021
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 754/2021
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC n. 861/2022

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 – decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 – determinazione dell'intensità di aiuto e assegnazione delle risorse a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori – popolazione e imprese.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 con la quale è stato dichiarato, per 3 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima;

Preso atto che con delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

Dato atto che, con nota MEF-RGS-Prot. 126738 del 18/05/2021 (agli atti del Commissario con prot. n. 10014387/21 del 18/05/2021) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per

l'apertura della contabilità speciale n. 6269 intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU. C.D. 754-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 754/2021";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

Visto l'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021 ("Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori"), il quale recita:

1. *"Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
 - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
 - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;*
2. *All'esito della ricognizione di cui al comma 1, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti."*

Vista la nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 0011722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Preso atto che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione, da parte dei soggetti privati e attività economiche e produttive, dei moduli B1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione") e C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

Preso atto che il termine ultimo assegnato ai Comuni di cui sopra per il completamento dell'attività di ricognizione di cui all'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021 è stato fissato, con medesima nota di cui al prot. n. 11722/21 del 21 aprile 2021, al 19 maggio 2021;

Preso atto che l'attività di ricognizione di cui sopra ha messo in evidenza, in relazione alle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) un fabbisogno finanziario complessivo di **Euro 1.860.692,26**, così di seguito ripartiti:

- a. **Euro 708.908,29** in relazione alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo B1 (fabbisogno prime misure privati)
- b. **Euro 1.151.783,97** in riferimento alle segnalazioni pervenute a mezzo presentazione Modulo C1 (fabbisogno prime misure imprese);

Preso atto che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, sono state trasmesse al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da privati ed imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

Ricordato che la ricognizione posta in essere dal Commissario delegato non costituisce riconoscimento automatico dei relativi contributi e finanziamenti;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di **Euro 1.117.000,00** a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Preso atto che con quietanza n. 2 del 15 dicembre 2021 è stato accreditato, nella contabilità speciale n. 6269, l'importo di € 558.500,00, a titolo di anticipo delle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2021 (causale: ESE: 2021 RAG: 0960 SPR: 19 APP: 6 CAP: 0979 TIT: 00056 - ATTUAZIONE OCDPC 754);

Dato atto che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

Visti gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 1/2018;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione"* (GU n. 42 del 19 gennaio 2022);

Considerato che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

Vista la nota MEF – RGS – Prot. 0143000 di data 30/05/2022 agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 0014021 di data 30/05/2022 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6269 da "PRES. R. FVG – COM. DEL. O. 754-21" a "S.RESP. FVG O.754-21 E 861-22".

Dato atto che la contabilità speciale n. 6269 è stata intestata, fino al 26 ottobre 2022, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 861/2022, al Soggetto Responsabile così come individuato al comma 2, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi elencati nell'Allegato A al decreto del commissario delegato n. 1 del 25 ottobre 2021 e successive rimodulazioni e della procedura contributiva di cui al Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021;

Visto il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 861 del 10 febbraio 2022 per cui *"Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture*

organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

Valutato che il Soggetto Responsabile, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, si può avvalere della struttura della Protezione civile della Regione per la gestione delle attività assegnate dall'Ordinanza n. 861/2022;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 con il quale, in riferimento ai contenuti dell'OCDPC 861/2022, il Direttore della Protezione civile della Regione è delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione delle anticipazioni/rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, nei limiti degli importi stanziati e alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "GEOCOS", a valere sulla contabilità speciale n. 6269.

Dato atto che con nota ns. prot. 27281 del 20 ottobre 2022 è stata chiesta una proroga della contabilità speciale, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del d.lgs. 1/2018;

Vista l'Ordinanza n. 944 del 15 novembre 2022 con cui il Capo della Protezione civile ha concesso la proroga della contabilità speciale n. 6269, fino al 31 dicembre 2023, al fine di completare le attività e gli interventi già approvati ai sensi delle sopra citate Ordinanze;

Considerato che le Amministrazioni comunali sono state impegnate nelle procedure contributive avviate a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, che ha dato copertura a fabbisogni contributivi di privati ed imprese che hanno subito danni anche a seguito di altri eventi emergenziali, dal 12 novembre 2019 e dal 4 al 12 dicembre 2020;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) – *"Definizione dei criteri di priorità e delle modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 che hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Individuazione dei Soggetti Attuatori e attribuzione di funzioni";*

Preso atto che con DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 sono stati approvati i seguenti allegati:

- *"Allegato A – Elenco comuni"* con il quale sono stati individuati e nominati i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia quali Soggetti Attuatori incaricati della gestione dei contributi ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 754 del 22 marzo 2021;
- *"Allegato B – Privati"* contenente le disposizioni relative alla modalità attuativa per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021;
- *"Allegato C – Imprese"* contenente le modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 2 del 14 marzo 2023 (di seguito anche DCR/2/SR14/2023), *"OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 – decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che*

dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – rettifica dell'articolo 4 Allegato B e articolo 4 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023”, con il quale sono stati rettificati l'articolo 4 Allegato B e articolo 4 Allegato C al DCR/1/SR14/2023;

Visti in particolare i contenuti dell'articolo di cui ai punti 3. e 4. del DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 per cui:

1. “Le Amministrazioni Comunali comunicheranno al Soggetto Responsabile, ai sensi dell'OCDPC n. 861/2022, **entro il 24 marzo 2023**, l'elenco delle domande relative ai privati e ritenute ammissibili a contributo, con le modalità specificate nell'Allegato B al presente decreto”;
2. “Le Amministrazioni Comunali comunicheranno al Soggetto Responsabile, ai sensi dell'OCDPC n. 861/2022, **entro il 24 marzo 2023**, l'elenco delle domande relative alle attività economiche e produttive ritenute ammissibili a contributo, con le modalità specificate nell'Allegato C al presente decreto”;

Visti i contenuti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023, per cui:

1. “L'Amministrazione comunale, **entro il giorno 24 marzo 2023** conclude l'istruttoria di cui all'articolo 4 e:
 - a) adotta il provvedimento di approvazione delle domande ammesse a contributo contenente la lista dei beneficiari unitamente all'importo del fabbisogno di spesa ritenuta ammissibile, determinato nella misura massima di Euro 5.000,00 per ciascuna istanza di contributo;
 - b) allega al provvedimento di cui al punto a) il file in formato Excel, debitamente compilato, che verrà messo a disposizione insieme alla nota di trasmissione del decreto del Soggetto Responsabile di cui all'articolo 4, comma 1;
2. “Entro il medesimo termine di cui al comma 1, le Amministrazioni comunali competenti trasmettono al Soggetto Responsabile, all'indirizzo PEC protezione.civile@certregione.fvg.it:
 - a) il provvedimento di cui al comma 1, lettera a);
 - b) la tabella in formato Excel, allegata al provvedimento di cui alla lettera a), debitamente compilata in ogni sua parte, con indicazione, tra l'altro, dell'elenco dei nominativi dei soggetti istanti, delle domande ammesse a contributo e dei dati relativi all'ammontare delle spese ammissibili in esito all'attività istruttoria di cui all'articolo 5, comma 1.”;

Preso atto dei contenuti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023, per cui:

1. “L'Amministrazione comunale, **entro la data del 24 marzo 2023** conclude l'istruttoria di cui all'articolo 4 e:
 - a) adotta il provvedimento di approvazione delle domande ammesse a contributo contenente la lista delle imprese beneficiarie unitamente all'importo di spesa ritenuta ammissibile, nella misura massima di Euro 20.000 per ciascuna istanza di contributo;
 - b) allega al provvedimento di cui al punto a) il file in formato Excel, debitamente compilato, che verrà messo a disposizione insieme alla nota di trasmissione del Decreto del Soggetto Responsabile di cui al comma 4, comma 1;
2. “Entro il medesimo termine indicato al comma 1, le Amministrazioni comunali competenti trasmettono al Soggetto Responsabile, via PEC all'indirizzo protezione.civile@certregione.fvg.it:
 - a) il provvedimento di cui al comma 1, lettera a);
 - b) la tabella in formato Excel, allegata al provvedimento di cui alla lettera a), debitamente compilata in ogni sua parte, con indicazione, tra l'altro, dell'elenco dei nominativi delle imprese istanti, delle domande ammesse a contributo e dei dati relativi all'ammontare delle spese ammissibili in esito all'attività istruttoria di cui all'articolo 5, comma 1.”;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 3 del 22 marzo 2023 (di seguito anche DCR/3/SR14/2023) – “OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 – decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegato B e Allegato C al

DCR/1/SR14/2023 – proroga al 30 aprile 2023 per la trasmissione del provvedimento di approvazione delle domande ritenute ammissibili (privati e attività produttive).” – con il quale **sono stati prorogati al 30 aprile 2023**, anche alla luce delle modifiche apportate all'articolo 4 Allegato B e articolo 4 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 a mezzo DCR/2/SR14/2023, i termini individuati ai punti 3. e 4. del DCR/1/SR14/2023, nonché all'articolo 5, comma 1 Allegato B e articolo 5, comma 1 Allegato C al DCR/1/SR14/2023;

Vista la nota PEC trasmessa dal Comune di Villa Santina in data 23/02/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 5511/23 di data 27/02/2023, con la quale il Soggetto Attuatore chiedeva che n. 3 posizioni contributive erroneamente incardinate, in fase di ricognizione avviata a mezzo nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 0011722/21, nell'ambito dei contributi "Prime misure popolazione" fossero correttamente classificate e istruite nell'ambito delle procedure contributive "Prime misure imprese" di cui all'Allegato C al DCR/1/SR14/2023;

Preso atto della nota PEC trasmessa al Comune di Villa Santina in data 23/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7716/23, con la quale veniva comunicato l'accoglimento dell'istanza di cui alla nota PEC citata nel paragrafo precedente, sempre che l'errata classificazione fosse dipesa da errore materiale commesso in fase di compilazione degli atti da parte del Soggetto Attuatore in sede di ricognizione avviata a mezzo nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 0011722/21;

Visto inoltre l'articolo 5, comma 3, 4 e 5 dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023, per cui:

3. *"Il mancato invio da parte delle Amministrazioni comunali dell'esito delle istruttorie, nei termini indicati al comma 2, può costituire causa di esclusione dalla definizione dello stanziamento di risorse. Sarà facoltà del Soggetto Responsabile concedere eventuali proroghe dei termini per l'invio dei dati di cui al comma 2, a fronte di richiesta motivata dell'Amministrazione comunale da trasmettere entro i termini di cui al comma 1;*
4. *Per le domande ritenute ammissibili ma escluse da tale ripartizione, sarà facoltà del Soggetto Responsabile, riammettere tali istanze, adottando un provvedimento che trova copertura nelle economie che si renderanno disponibili nel corso del procedimento amministrativo di cui trattasi.*
5. *Entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento da parte delle Amministrazioni comunali dell'ultimo provvedimento e della allegata tabella Excel di cui al comma 2, punti a) e b), il Soggetto Responsabile determinerà, con proprio provvedimento, sulla base dell'importo complessivo delle domande di contributo ritenute ammissibili l'intensità di aiuto applicabile alle domande e l'assegnazione delle risorse a favore di ciascun Comune, anche in accordo con le procedure contributive di cui all'Allegato C, al presente decreto. Il contributo è concesso nel limite massimo indicato all'articolo 2, comma 1 dell'Ordinanza n. 754/2021, pari ad Euro 5.000,00 e l'intensità massima di aiuto è pari al 100%, della spesa ritenuta ammissibile in esito all'attività istruttoria di cui all'articolo 4.";*

Visto ancora l'articolo 5, comma 3, 4 e 5 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023, per cui:

3. *"Il mancato invio da parte delle Amministrazioni comunali dell'esito delle istruttorie, nei termini indicati al comma 1, può costituire causa di esclusione dalla definizione dello stanziamento di risorse. Sarà facoltà del Soggetto Responsabile concedere eventuali proroghe dei termini per l'invio dei dati di cui al comma 2, a fronte di richiesta motivata dell'Amministrazione comunale da trasmettere entro i termini di cui al comma 1.*
4. *Per le domande ritenute ammissibili ma escluse da tale ripartizione, sarà facoltà del Soggetto Responsabile, riammettere tali istanze, adottando un provvedimento con la copertura delle economie che si renderanno disponibili nel corso del procedimento amministrativo di cui trattasi.*
5. *Entro 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento da parte delle Amministrazioni comunali dell'ultimo provvedimento e della allegata tabella Excel di cui al comma 2, punti a) e b), il Soggetto Responsabile determinerà, con proprio provvedimento, sulla base dell'importo complessivo delle domande ritenute ammissibili, dei limiti massimi indicati all'articolo 1 comma 3, nonché in base alla disponibilità di risorse*

finanziarie, anche in accordo con le procedure contributive di cui all'Allegato B al presente decreto, l'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse e l'assegnazione delle risorse a favore di ciascun Comune."

Valutato inoltre che il termine ultimo di trasmissione della documentazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1 Allegato B e articolo 5, comma 1 Allegato C al DCR/1/SR14/2023, così come individuato da ultimo con DCR/3/SR14/2023, era individuato nel giorno di **domenica 30 aprile 2023** ed è quindi prorogata di diritto al **martedì 2 maggio 2023**, ovvero al primo giorno seguente non festivo e che per tale motivo sono ritenuti ammissibili i riscontri pervenuti entro tale ultima data;

Preso atto che sono pervenuti, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 all'**Allegato B al DCR/1/SR14/2023** e s.m.i., in relazione alle procedure contributive di cui all'Allegato B citato ("Contributi prime misure popolazione"), **entro il giorno 2 maggio 2023**, i seguenti riscontri:

1. nota PEC trasmessa dal Comune di Ampezzo in data 23/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7694/23 di medesima data;
2. nota PEC trasmessa dal Comune di Cavazzo Carnico in data 02/05/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10605/23 di medesima data;
3. nota PEC trasmessa dal Comune di Cercivento in data 03/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10605/23 di data 06/03/2023;
4. nota PEC trasmessa dal Comune di Chiusaforte in data 23/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7687/23 di medesima data, così come integrata con nota PEC del 17/05/2023, agli atti al prot. n. 11858/23 di medesima data;
5. nota PEC trasmessa dal Comune di Claut in data 14/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 6975/23 di medesima data;
6. nota PEC trasmessa dal Comune di Comeglians in data 22/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7647/23 di medesima data;
7. nota PEC trasmessa dal Comune di Enemonzo in data 22/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7581/23 di medesima data;
8. nota PEC trasmessa dal Comune di Forni Avoltri in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10476/23 di medesima data;
9. nota PEC trasmessa dal Comune di Forni di Sopra in data 17/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7524/23 del 21/03/2023, così come integrata con nota PEC di data 16/05/2023, agli atti al prot. n. 11754/23 di medesima data;
10. nota PEC trasmessa dal Comune di Forni di Sotto in data 13/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 9343/23 del 21/03/2023, così come integrata con nota PEC di data 12/05/2023, agli atti al prot. n. 11563/23 di medesima data;
11. nota PEC trasmessa dal Comune di Malborghetto in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10591/23 del 02/05/2023;
12. nota PEC trasmessa dal Comune di Ovaro in data 22/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7644/23 di medesima data;
13. nota PEC trasmessa dal Comune di Pontebba in data 21/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10065/23 di medesima data;
14. nota PEC trasmessa dal Comune di Prato Carnico in data 23/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7729/23 di medesima data;
15. nota PEC trasmessa dal Comune di Ravascletto in data 02/05/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10584/23 di medesima data;
16. nota PEC trasmessa dal Comune di Raveo in data 15/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7026/23 di medesima data;
17. nota PEC trasmessa dal Comune di Rigolato in data 21/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7559/23 del 22/03/2023;

18. nota PEC trasmessa dal Comune di Sauris in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10590/23 del 02/05/2023, così come successivamente integrata a mezzo nota PEC del 12/05/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 11545/23 di medesima data;
19. nota PEC trasmessa dal Comune di Sutrio in data 24/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10189/23 di medesima data;
20. nota PEC trasmessa dal Comune di Tarvisio in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10592/23 del 02/05/2023;
21. nota PEC trasmessa dal Comune di Tolmezzo in data 02/05/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10606/23 di medesima data;
22. nota PEC trasmessa dal Comune di Verzegnis in data 02/05/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10599/23 di medesima data;
23. nota PEC trasmessa dal Comune di Villa Santina in data 12/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 9320/23 del 13/04/2023;
24. nota PEC trasmessa dal Comune di Zuglio in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10582/23 del 02/05/2023;

Preso atto che sono pervenuti, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 all'**Allegato C al DCR/1/SR14/2023** e s.m.i., in relazione alle procedure contributive di cui all'Allegato B citato ("Contributi prime misure imprese"), **entro il giorno 2 maggio 2023**, i seguenti riscontri:

1. nota PEC trasmessa dal Comune di Ampezzo, in data 23/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7685/23 di medesima data;
2. nota PEC trasmessa dal Comune di Arta Terme, in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10593/23 del 02/05/2023;
3. nota PEC trasmessa dal Comune di Cavazzo Carnico, in data 02/05/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10605/23 di medesima data;
4. nota PEC trasmessa dal Comune di Cercivento, in data 03/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 6175/23 del 06/03/2023;
5. nota PEC trasmessa dal Comune di Claut in data 14/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 6975/23 di medesima data;
6. nota PEC trasmessa dal Comune di Comeglians in data 22/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7647/23 di medesima data;
7. nota PEC trasmessa dal Comune di Forni Avoltri in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10476/23 di medesima data;
8. nota PEC trasmessa dal Comune di Forni di Sopra in data 17/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7524/23 del 21/03/2023, così come integrata con nota PEC del 16/05/2023, agli atti al prot. n. 11754/23 di medesima data;
9. nota PEC trasmessa dal Comune di Forni di Sotto in data 13/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 9343/23 di medesima data, così come integrata con successiva nota PEC del 12/05/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 11563/23 di medesima data;
10. nota PEC trasmessa dal Comune di Malborghetto in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10591/23 del 02/05/2023;
11. nota PEC trasmessa dal Comune di Ovaro in data 22/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7644/23 di medesima data;
12. nota PEC trasmessa dal Comune di Paluzza in data 27/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10408/23 del 28/04/2023;
13. nota PEC trasmessa dal Comune di Pontebba in data 21/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10065/23 di medesima data;
14. nota PEC trasmessa dal Comune di Prato Carnico in data 23/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7728/23 di medesima data;
15. nota PEC trasmessa dal Comune di Ravascletto in data 29/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10584/23 del 02/05/2023;

16. nota PEC trasmessa dal Comune di Rigolato in data 21/03/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 7558/23 del 22/03/2023;
17. nota PEC trasmessa dal Comune di Sauris in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10590/23 del 02/05/2023, così come integrata con successiva nota del 12/05/2023, agli atti al prot. n. 11545/23 di medesima data
18. nota PEC trasmessa dal Comune di Sutrio in data 24/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10189/23 di medesima data, così come successivamente integrata con nota PEC di data 12/05/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 11616/23 del 15/05/2023;
19. nota PEC trasmessa dal Comune di Tarvisio in data 28/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 10592/23 del 02/05/2023;
20. nota PEC trasmessa dal Comune di Villa Santina in data 12/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 9320/23 del 13/04/2023;

Valutate inoltre le note PEC trasmesse dai Soggetti Attuatori di cui all'Allegato A al DCR/1/SR14/2023, con le quali veniva comunicata l'archiviazione delle procedure contributive di propria competenza, come di seguito meglio specificato:

- nota PEC trasmessa dal Comune Paularo in data 06/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 8960/23 di medesima data, con cui il Soggetto attuatore comunicava l'archiviazione di n. 1 procedura contributiva relativa ad istanza presentata ai sensi dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023;
- nota PEC trasmessa dal Comune Paularo in data 06/04/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 8957/23 di medesima data, con cui il Soggetto attuatore comunicava l'archiviazione di n. 1 procedura contributiva relativa ad istanza presentata ai sensi dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023;
- nota PEC trasmessa dal Comune Treppo Ligosullo in data 16/05/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 11756/23 di medesima data, con cui il Soggetto attuatore comunicava l'archiviazione di n. 1 procedura contributiva relativa ad istanza presentata ai sensi dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023;

Preso atto inoltre, sulla base della documentazione pervenuta e sopra elencata, che rispetto ai Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Allegato A al DCR/1/SR14/2021 del 18/01/2023 risultano non essere pervenuti riscontri ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2 Allegato B e articolo 5, commi 1 e 2 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 da parte dei seguenti Enti:

- Comune di Amaro;
- Comune di Cimolais;
- Comune di Lauco;
- Comune Resia;
- Comune di Sappada;
- Comune di Socchieve;

Ritenuto pertanto di non poter includere le domande di competenza dei Comuni elencati nel paragrafo precedente nella definizione dell'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse a contributo ai sensi dell'articolo 5, comma 5 Allegato B e articolo 5, comma 5 Allegato C al DCR/1/SR14/2021 del 18/01/2023;

Valutato dunque, sulla base dei riscontri pervenuti (la cui sintesi è agli atti al prot. n. 12345/23 del 23/05/2023 l'ammontare complessivo del fabbisogno aggiornato a conclusione dell'attività istruttoria disciplinata agli Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023, ammonta a **Euro 1.352.612,35** così come meglio di seguito ripartiti:

- a) **Euro 454.305,77** in riferimento ai contributi di cui all'Allegato B al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 ("Prime misure popolazione");
- b) **Euro 898.306,58** in riferimento ai contributi di cui all'Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 ("Prime misure imprese");

Preso atto che l'importo totale delle risorse disponibili per copertura delle istanze di cui agli Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 ammonta a **Euro 1.117.000,00** così come stanziato da delibera del

Consiglio dei Ministri di data 15 ottobre 2021 "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia." (GU n. 266 del 08/11/2021);

Ritenuto pertanto di procedere, per quanto riguarda le domande di cui agli Allegati B e C, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 5, comma 5 e Allegato B e articolo 5, comma 5 Allegato C al DCR/1/SR14/2023, alla definizione, sulla base del rapporto tra l'importo complessivo delle domande ammesse a contributo (**Euro 1.352.612,35** e delle risorse disponibili (**Euro 1.117.000,00**), alla definizione della percentuale di intensità di aiuto da applicare nella definizione dell'importo massimo di concessione rispetto al fabbisogno manifestato (nei limiti di cui all'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021 pari, rispettivamente, a Euro 5.000,00 per i contributi di cui all'Allegato B ed Euro 20.000,00 per i contributi di cui all'Allegato C);

Valutato che tale percentuale di intensità, data dal rapporto tra risorse disponibili (**Euro 1.117.000,00**) e il fabbisogno manifestato a conclusione dell'attività istruttoria dei Soggetti Attuatori (**Euro 1.352.612,35**) si attesta all'82,58 % (82, cinquantotto %)

Ritenuto inoltre necessario definire la distribuzione delle risorse assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia ai Soggetti Attuatori, come di seguito evidenziato, considerata l'intensità di aiuto riconosciuta:

Comune	Risorse assegnate Allegato B DCR/1/SR14/2023 (popolazione)	Risorse assegnate Allegato C DCR/1/SR14/2023 (imprese)	Totale Risorse assegnate
Amaro	- €	- €	- €
Ampezzo	10.529,08 €	€ 42.123,04	52.652,12 €
Arta Terme	- €	€ 4.735,19	4.735,19 €
Cavazzo Carnico	412,90 €	€ 4.129,05	4.541,95 €
Cercivento	- €	€ 16.119,80	16.119,80 €
Chiusaforte	13.047,80 €	- €	13.047,80 €
Cimolais	- €	- €	- €
Claut	7.267,13 €	44.896,62 €	52.163,75 €
Comeglians	28.518,88 €	€ 28.118,81	56.637,69 €
Enemonzo	7.845,19 €	- €	7.845,19 €
Forni Avoltri	27.738,16 €	€ 50.004,93	77.743,09 €
Forni di Sopra	18.911,05 €	€ 82.865,97	101.777,02 €
Forni di Sotto	7.927,78 €	€ 33.032,38	40.960,16 €
Lauco	- €	- €	- €
Malborghetto Valbruna	4.129,05 €	€ 50.911,81	55.040,86 €
Ovaro	80.837,46 €	€ 4.616,27	85.453,73 €
Paluzza	- €	€ 61.652,02	61.652,02 €
Paularo	- €	€ 0,00	- €
Pontebba	9.856,49 €	33.032,38 €	42.888,87 €
Prato Carnico	24.566,65 €	23.155,53 €	47.722,18 €
Ravascletto	23.708,43 €	260,13 €	23.968,56 €
Raveo	4.129,05 €	- €	4.129,05 €
Resia	- €	- €	- €
Rigolato	28.531,71 €	12.184,07 €	40.715,78 €
Sappada	- €	- €	- €
Sauris	36.335,63 €	147.851,79 €	184.187,42 €
Socchieve	- €	- €	- €
Sutrio	4.129,05 €	56.010,48 €	60.139,53 €
Tarvisio	6.110,99 €	16.516,19 €	22.627,18 €
Tolmezzo	13.212,95 €	- €	13.212,95 €

Treppo Ligosullo	- €	- €	- €
Verzegnis	4.129,05 €	- €	4.129,05 €
Villa Santina	8.258,10 €	29.613,52 €	37.871,62 €
Zuglio	5.037,44 €		5.037,44 €
Totali	375.170,02 €	741.829,98 €	1.117.000,00 €

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente di richiamano:

- Di prendere atto che l'ammontare delle risorse oggetto di potenziale concessione dei contributi di cui agli Allegati B e C al DCR/1/SR14/2021 del 18/01/2023, ammonta a Euro **1.352.612,35**, così come meglio specificato:
 - Euro 454.305,77** in riferimento ai contributi di cui all'Allegato B al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 ("Prime misure popolazione");
 - Euro 898.306,58** in riferimento ai contributi di cui all'Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 ("Prime misure imprese");
- Di procedere sulla base dei dati di cui al precedente punto 1 alla determinazione dell'intensità di aiuto da applicare alle domande ammesse a contributo a valere sulle risorse di cui agli Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023;
- Di definire che l'intensità di aiuto, data dal rapporto tra risorse disponibili, pari a Euro **1.117.000,00** ed il fabbisogno finanziario complessivamente manifestato a conclusione dell'attività istruttoria posta in essere dai Comuni individuati all'Allegato A al DCR/1/SR14/2021 (**Euro 1.352.612,35**) è pari all'82,58 % (82, cinquantotto %);
- Di dare disposizione ai Comuni individuati all'Allegato A al DCR/1/SR14/2021, di applicare tale intensità di aiuto (82, cinquantotto %) nella definizione dell'importo massimo di concessione dei contributi di cui alle domande presentate ai sensi degli Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023, nei limiti di risorse assegnate a mezzo del presente decreto;
- Di dare atto che la distribuzione delle risorse stanziate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2021, a copertura dei provvedimenti di concessione che saranno adottati dalle Amministrazioni comunali competenti è la seguente:

Comune	Risorse assegnate Allegato B DCR/1/SR14/2023 (popolazione)	Risorse assegnate Allegato C DCR/1/SR14/2023 (imprese)	Totale Risorse assegnate
Amaro	- €	- €	- €
Ampezzo	10.529,08 €	€ 42.123,04	52.652,12 €
Artà Terme	- €	€ 4.735,19	4.735,19 €
Cavazzo Carnico	412,90 €	€ 4.129,05	4.541,95 €
Cervineto	- €	€ 16.119,80	16.119,80 €
Chiusaforte	13.047,80 €	- €	13.047,80 €
Cimolais	- €	- €	- €
Claut	7.267,13 €	44.896,62 €	52.163,75 €
Comeglians	28.518,88 €	€ 28.118,81	56.637,69 €
Enemonzo	7.845,19 €	- €	7.845,19 €
Forni Avoltri	27.738,16 €	€ 50.004,93	77.743,09 €
Forni di Sopra	18.911,05 €	€ 82.865,97	101.777,02 €
Forni di Sotto	7.927,78 €	€ 33.032,38	40.960,16 €
Lauco	- €	- €	- €
Malborghetto Valbruna	4.129,05 €	€ 50.911,81	55.040,86 €

Ovaro	80.837,46 €	€ 4.616,27	85.453,73 €
Paluzza	- €	€ 61.652,02	61.652,02 €
Paularo	- €	€ 0,00	- €
Pontebba	9.856,49 €	33.032,38 €	42.888,87 €
Prato Carnico	24.566,65 €	23.155,53 €	47.722,18 €
Ravascletto	23.708,43 €	260,13 €	23.968,56 €
Raveo	4.129,05 €	- €	4.129,05 €
Resia	- €	- €	- €
Rigolato	28.531,71 €	12.184,07 €	40.715,78 €
Sappada	- €	- €	- €
Sauris	36.335,63 €	147.851,79 €	184.187,42 €
Socchieve	- €	- €	- €
Sutrio	4.129,05 €	56.010,48 €	60.139,53 €
Tarvisio	6.110,99 €	16.516,19 €	22.627,18 €
Tolmezzo	13.212,95 €	- €	13.212,95 €
Treppo Ligosullo	- €	- €	- €
Verzegnis	4.129,05 €	- €	4.129,05 €
Villa Santina	8.258,10 €	29.613,52 €	37.871,62 €
Zuglio	5.037,44 €		5.037,44 €
Totali	375.170,02 €	741.829,98 €	1.117.000,00 €

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi dell'Allegato A al DCR/1/SR14/2023.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 861/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)